



Il Menestrello

Volontariato e Pubblicità uniche fonti di sostentamento di questo settimanale

Giornale fondato da Franco Spallotta - Ed. Qui Fossombrone - Aut. Trib. Urbino n. 159 del 21/10/1991
Direttore Responsabile Roberto Giungi - Stampa Tipografia Metauro - email notastampa@pec.it

CASA PROTETTA (MA) DAL BUON SENSO

FOSSOMBRONE Sulla vicenda della Casa Protetta di Fossombrone, la cui gestione dal Comune è passata a due cooperative in associazione temporanea di impresa (ATI) risuona ben oltre ogni ammonimento l'appello ripetuto dai familiari degli anziani: "Non vogliamo la guerra, non facciamo la guerra contro nessuno, chiediamo solo di discutere insieme i problemi che sono emersi, il confronto è l'arma vincente in ogni situazione".

Più chiaro di così, viene da commentare, è impossibile. Non è piacevole, e su questo punto bisogna essere chiari e trasparenti sempre più ogni ora che passa, che ci sia un muro di fronte alle richieste legittime, come Il Menestrello ha già evidenziato, evitando polemiche e strumentalizzazioni di qualsiasi genere. Se esiste un contratto che non è stato recesso dalla vecchia gestione, quella comunale, perché adesso si vuole a tutti i costi non riconoscerlo? Che senso ha?

Se prima l'anticipo (o caparra) non esisteva proprio, perché deve sussistere per quanti fino ad oggi hanno onorato regolarmente gli impegni assunti? Perché mai non debba esistere un comitato di controllo libero da ogni orpello sulla gestione della Casa Protetta,

come è giusto che sia e come avviene ovunque? Comitato di controllo composto da quanti interessati direttamente, da "esperti" all'altezza della situazione e da quelli delle forze politiche presenti in consiglio comunale designato dai Cittadini per essere rappresentati in ogni situazione e occasione di vita e di progetti? Nessuno può ritenere che tutta la ragione sia da una parte e tutto il torto dall'altra. Tantomeno in questa specifica situazione dove non si può

ragionare con lo schema che è proprio delle fazioni. Non ci sono fazioni. Non ci possono essere. Ci sono persone, uomini e donne, che hanno vissuto una vita all'insegna del lavoro, degli ideali, degli impegni, delle dedizioni, degli amori e della formazione. Meritano rispetto. E nel dire questo non deve esserci alcun fraintendimento. Non c'è rispetto, sia consentito, per il semplice fatto che non dovrebbero essere, queste persone appunto, oggetto di vertenze che andavano caso mai affrontate prima e in separata sede. Eventualmente fosse

stato davvero necessario. La coscienza civica chiede che la Casa Protetta di Fossombrone sia veramente tale, ma prima di tutto "protetta" dal buon senso, dalla collaborazione, dall'intesa, dal rispetto e dalla bontà. Obiettivo: il Bene Comune. E' il senso di un appello che non doveva nemmeno essere sottoscritto. Se tutto fosse stato avviato nel modo migliore. La comunità si attende segnali precisi a cominciare dall'Amministrazione comunale perché faccia la sua parte per ricomporre una situazione spiacevole.

Roberto Giungi

MONTEFELCINO STRADA CHIUSA

MONTEFELCINO Fino al 10 aprile resta chiusa al traffico veicolare a Montefelcino la strada comunale di via Serra «per la posa in opera della condotta idrica da parte di Marche Multiservizi - specifica l'ordinanza del sindaco Ferdinando Marchetti - vista la richiesta del 26 gennaio di autorizzazione alla rottura stradale in conformità alla tavola allegata alla richiesta. La chiusura al traffico va dal ristorante "Il Gallo Nero" fino all'incrocio della Strada privata (Lucarini-Pergolini) con orario 00.00 - 24.00 al fine di permettere i lavori per circa 860 metri». Spetta alla Forze dell'Ordine controllare il rispetto di quanto ordinato.

Sanitaria - Ortopedia

Salus

VIALE OBERDAN, 6
FOSSOMBRONE

☎ **0721.929507**

Convenzionata **ASL** e **INAIL**

Professionalità e cortesia al vostro servizio

SALDI di FINE STAGIONE su tutte le calzature
Sconti 30% , 40% e 50%

SANITARIA ORTOPEDIA

BARTOLUCCI

Viale Martiri della Resistenza, 67
61034 FOSSOMBRONE (PU)

Tel-Fax 0721 716256 - Cell. 366 2674443
Convenzioni: ASL - INAIL

puntometal
FORNIT

RIVENDITORE DI ZONA:



FOSSOMBRONE (PU) Via Oberdan, 59 - Tel 0721.714446

In località Mondavio, fraz. San Michele al Fiume, in posizione centrale, si affitta struttura adibita ad uso privato, con appartamento in ottime condizioni. Possibile eventuale utilizzo commerciale. Nello stesso blocco, offriamo struttura adibita a laboratorio. Trattative riservate, ottime condizioni, prezzi adeguati. Tel. 0721/979909 ore ufficio.

SPENDI QUI IL TUO BUONO ->>>

THE VIRTUAL

RIPARAZIONI E ASSISTENZA PER

> SMARTPHONE > TABLET > NOTEBOOK

> CONSOLE > COMPUTER

P.zza Togliatti 25, Fossombrone email: commerciale@thetvirtual.it

ANMIC IL NUOVO DIRETTIVO PROVINCIALE

La denuncia del presidente nazionale Pagano: il reddito di cittadinanza penalizza i disabili

FOSSOMBRONE Maura Caramella è la nuova presidente dell'Anmic provinciale la maggiore associazione italiana



della disabilità. E' stata designata al termine del congresso che si è svolto a Fossombrone alla presenza del presidente nazionale prof. Nazaro Pagano. Giancarlo Balducci, presidente provinciale uscente, rimane con la stessa carica onoraria e con la delega regionale e nazionale. In veste di commissario ha riorganizzato l'ANMIC pesarese che conta mille 500 iscritti e 19 sezioni comunali.

«Balducci è stato l'artefice della rinascita dopo tanti problemi che stavano per compromettere la permanenza stessa dell'ANMIC pesarese - ha detto Pagano - adesso siamo tornati ai livelli migliori di efficienza e organizzazione. Mettiamo sempre in primo piano i bisogni dei soci, non chiediamo elemosina a nessuno e manteniamo fermi i principi della solidarietà, dell'impegno e della rivendicazione dei diritti di una categoria

troppo spesso dimenticata». Tema centrale del congresso il reddito di cittadinanza. «E' forte la nostra delusione - ha sottolineato Pagano - perché il reddito di cittadinanza non ha innalzato di un solo euro le

misere pensioni di invalidità, ancora ferme a 285 euro al mese. Saremo costretti a scendere in piazza per protestare». Ha poi aggiunto che «il reddito di cittadinanza esclude migliaia di cittadini con disabilità nella stragrande maggioranza dei casi, da ogni beneficio. Sarebbe stato più semplice ed equo garantire a tutti un semplice aumento seppur minimo dell'importo, compat-



ibile con la copertura finanziaria disponibile, mantenendo così fede alle promesse elettorali. Consapevoli delle difficoltà di bilancio avevamo fatto pervenire al Governo una serie di richieste concrete. In particolare l'eliminazione dal concetto di reddito familiare delle prestazioni economiche, vale a dire assegno mensile e pensione di inabilità 100%, in godimento degli invalidi civili. Basti pensare che la presenza in un nucleo familiare di due soggetti disabili beneficiari di trattamenti economici (285

euro al mese, ndr) comporta automaticamente l'esclusione della famiglia dal reddito di cittadinanza. Era poi stata



prospettata la possibilità di considerare i soggetti disabili, percettori di prestazioni assistenziali, nucleo autonomo rispetto alla famiglia anagrafica, con la previsione della integrazione di assegni e pensioni 100% fino a raggiungere le soglie previste per il reddito di cittadinanza.

Era stata indicata l'opportunità per i disabili maggiorenni, non obbligati alla stipula dei patti per il lavoro, di essere inseriti a domanda in un apposito elenco dal quale essere chiamati per l'avvio al lavoro secondo le modalità della legge 68/99.

Foto: Giancarlo Balducci, Nazaro Pagano, Maura Caramella e i soci dell'Anmic, che hanno partecipato numerosi

proteggervi è il nostro mestiere da oltre 25 anni

sicuri & sereni

ASTRAL

info@astral-sistemi.it

- Sistemi di allarme
- Tv a circuito chiuso
- Automazione cancelli e basculanti

per sopralluoghi e preventivi gratuiti Tel. 0721 860240



**CARNEVALE DI FOSSOMBRONE
CORSO GARIBALDI
A SPASSO COL CARNEVALE
SABATO 2 MARZO
SFILATE CARRI ALLEGORICI
ANIMAZIONI PER BAMBINI
LANCIO DOLCIUMI**

SS. ANNUNZIATA CONVENTO DA SALVARE

FOSSOMBRONE Ricco di storia e di suggestione il convento dell'Annunziata a Fossombrone se non va messo in sicurezza, almeno in certi comparti e in tempi stretti, rischia di crollare del tutto e diventare un cumulo di macerie.

Il reportage fotografico con tanto di commento dell'architetto Marco Luzi, tra l'altro direttore onorario dei beni culturali forsempresni, non lascia spazio a dubbi. «Ho puntato la mia attenzione, solo pochi giorni fa - racconta l'architetto - sui servizi igienici collettivi del convento della Santissima Annunziata dei frati minori della regolare osservanza. Il singolare ambiente è ubicato nell'ala sud del complesso, destinato in origine a foresteria, interessato da crolli della copertura. Spero che la documentazione fotografica che ho prodotto

non sia l'ultima di questo particolare ambiente della vita conventuale del secolo diciassettesimo perché se non si interverrà prontamente, almeno con una messa in sicurezza,



dovremo rassegnarci, purtroppo, a perderlo». Il convento dell'Annunziata è adiacente al cimitero di Fossombrone e fu costruito nel 1466 con ampliamenti seicenteschi. E' molto esteso con eleganti finestre ed

un interessante chiostro ricco di affreschi che rappresentano, forse sarebbe meglio dire che rappresentavano, la vita di San Francesco. Inoltre ha medaglioni di Santi e Beati dell'ordine

dei Frati Zoccolanti di cui era proprietà fino all'unità d'Italia e stemmi di famiglie nobili opera, questi ultimi, di Ascanio Casoli (1654-1726) pittore forsempresne. Dopo l'unità d'Italia il Comune trasformò il convento in ospizio per anziani e successivamente in edificio residenziale fino agli anni sessanta del '900 dopo di che venne fatto sgomberare per inagibilità, mentre l'orto dei frati divenne cimitero comunale fino ai nostri giorni. Nel 1989 l'edificio, dopo numerosi crolli, venne sottoposto a lavori di consolidamento, purtroppo solo parziali, e

mai conclusi dal Comune che ne è tuttora proprietario». Sottolinea l'architetto Luzi che «il piano terra è quello che maggiormente potrebbe essere utilizzato per i suoi ampi locali da destinare, eventualmente, a laboratori di restauro, ceramica e falegnameria. Come dire un centro di attività specifiche che garantirebbero un'attenzione non indifferente nei confronti di tutta la struttura». L'appello che l'architetto ha sottoscritto è una sorta di ultimo messaggio «chissà mai se qualcuno potrà dare una mano ad un primo piano d'intervento per tamponare almeno le parti pericolanti del piano superiore». Non tutti lo sanno ma da quel convento fuggirono a suo tempo due fratelli frati che diedero vita ai Cappuccini. Altro particolare: lì funzionava, allora, un centro di lavorazione della lana per l'intero ordine degli Zoccolanti. Oggi il rischio è di vedere tutto quanto cancellato per sempre.

**A FOSSOMBRONE FESTA DI CARNEVALE
PER BAMBINI DI SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE
GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO - MARTEDÌ 5 MARZO
CENTRO POLIVALENTE PER ANZIANI
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA tel. 3331066052-3287229197**

ecclisse
Di Bonci Roberta
30 anni 1988-2018

Tende per interni (classiche e moderne)
Tendaggi-Tessuti
Tende da sole
Via Vescovado,3
Fossombrone
Tel. 0721716128
cell.: 3343001140
robertabonci@virgilio.it

Tende da sole

radio esmeralda

Fano
Pesaro
Senigallia
89,20 Mhz

Fossombrone
99,00 Mhz

Ufficio pubblicità 328.4779568



Via Umberto I, 70
61034 - Fossombrone (PU)
ivana@metauro.it
spallotta@metauro.it
0721.714775

Tipografia METAURO
Stampa Digitale

Stampa Digitale
grande e piccolo formato

Terre Roveresche Piccola Rassegna Teatrale

TERRE ROVERESCHE Le domeniche di febbraio (sempre alle 17.30) a Terre Roveresche sono dedicate agli spettacoli al femminile in occasione della seconda "Piccola rassegna teatrale" in programma all'auditorium Santa Caterina nel Municipio di Orciano.

La direzione artistica è di Fabio Brunetti, attore e regista che rappresenta una garanzia assoluta. La rassegna vede anche la collaborazione de I Fanigiulessi per i quali il teatro è motivo di vita e cultura.

Successo ha ottenuto il primo appuntamento (3 febbraio) "Lei, la sua ombra e l'uomo seduto" di e con Giulia Bellucci e Frida Neri, con la partecipazione di Luca Palombi, luci di Emiliano Spalacci. «Teatro come momento di incontro e valorizzazione dello stare insieme per osservare, capire e crescere culturalmente insieme - sottolineano con tanto entusiasmo i promotori - . Lo scorso anno c'è stata un'interessante risposta al nostro programma. L'interesse è ancora maggiore perché siamo di fronte ad un percorso in crescendo capace di valorizzare i valori della comunità che non può vagare nel vuoto di una società sempre più rumorosa ma priva dei principi fondamentali del confronto e della promozione umana».

Una rassegna piacevole. Ancor più lo spirito convinto che la anima e la sorregge. Nel pieno convincimento che di questa passo - lasciano intendere il sindaco Antonio Sebastianelli e il vicesindaco Claudio Patregnani - chissà che non si prospetti a Terre Roveresche la necessità di poter avere un teatro vero e proprio come si conviene».

Peraltro sul territorio ci sono gruppi che a vario titolo si dedicano al teatro amatoriale. E' stata portata avanti sin dalla scuola primaria una certa didattica affine al teatro. Operazioni culturali di valore che hanno avviato attori sulla strada dell'Accademia.

Domenica scorsa è stata la volta di "Non ci resta che ridere... amaramente" contro la violenza di genere con Donatella Biagioli, Elvira Montesi, Ybel Cruz, Maria Letizi Righi, Nicola Grottoli e Raffaella Fontana. Al contrabbasso Thomas Bianchi. Regia di Maria Letizi Righi. Commenti favorevoli e molti apprezzamenti.

Domenica 17 è in programma "Una, nessuna, centomila: Muse di nuovo stile" Quattro Muse/Quattro Donne/Quattro Storie con Giada Pagnetti, Elisa Goffi, Pamela Donati e Michela Costantini. Regia: Silvia Gaggi. Scene e costumi: Alessandra Jo Giardini.

Domenica 24 "Selfies", istantanee al femminile con Jessica Tonelli. Regia: Oscar Genovese. L'ingresso è libero.

Il barbiere di una volta

di Pierubaldo BARTOLUCCI

Il pensiero va subito ai barbieri di Fossombrone come Nemorino, Dolfino, Amelio e Vinicio Cecchini, Zucchero, Gino e altri ancora che hanno racchiuso i nostri ricordi nello scrigno del tempo sperando un giorno di poterlo riaprire!

Ma ora leggiamo un racconto di Domenico Galetta: "Tra gli Antichi Mestieri possiamo annoverare certamente quello di "barbiere": una vera e propria arte secolare.

Oggi, c'è la tendenza all'ammodernamento, per cui le tradizionali insegne di "Barbiere", "Barberia", "Salone", sono state soppiantate da "Acconciatore", "Parrucchiere per uomo", "Coiffeur", "Hair styles man", ecc. Ma il Barbiere, quello per eccellenza, rimane l'artigiano della barba, l'arrotino dei baffi, lo stilista del capello brillantato. Insomma, un vero artista dall'inossidabile dimestichezza con i rasoi e le coramelle (le cinghie di cuoio appese al muro su cui i barbieri passavano e ripassavano i rasoi per affilarli). Oggi, la professionalità dei parrucchieri, acconciatori, ecc. viene giudicata su altre basi, ma un tempo i barbieri venivano apprezzati per la "musicalità" che riuscivano ad esprimere con il ticchettio delle forbici, quando, prima di affondare un taglio, dovevano cadenzare dei ritmi con i quali esprimevano tutta la loro abilità. Un po' come i ballerini di tip-tap degli anni '50 e '60 che fecero diventare quel particolare ballo una forma d'arte. Nei piccoli paesi il Barbiere era una figura molto stimata e riverita.

San Michele Salentino conserva ancora una icona del mestiere classico, per quanto anche lui ha dovuto stare al passo con i tempi aggiornando finanche l'insegna. Ma, lui, Francesco Vitale, Maestro Franco per tutti i concittadini, ama definirsi ancora barbiere. Ancor più ora che celebra "le nozze d'oro" con il mestiere. "Avevo 18 anni quando nel 1961 ho messo su bottega dopo aver fatto il garzone per altri 5 per imparare il mestiere", si confessa Francesco Vitale.

Poi, continua "il barbiere è diverso dagli altri mestieri perché include tutta la storia, cultura e le tradizioni di ogni singola società. Dal barbiere ci si rivolgeva per altre necessità, dal barbiere si socializzava, si scambiavano informazioni. Di radio, televisione, giornali nemmeno a parlarne". Poi si lascia andare in qualche aneddoto: "Nei primi anni di bottega il lavaggio dei capelli lo facevano solo un paio di clienti, benestanti, che mi chiedevano di farlo nelle ore di chiusura. Sì, in segreto per evitare il chiacchiericcio della gente". Ed ancora: "Quando a sera venivano i lavoratori, i grandi faticatori, bisognava tagliare i capelli in silenzio, perché il cliente, in quel lasso di tempo, doveva riposare e guai a svegliarlo prima di aver finito". Ma, Maestro Franco non vuole fare altre anticipazioni perché ha in animo di racchiudere la sua storia in un libro. "Vorrei titolarlo i miei primi 50 anni di barbiere". Certo, perché il Maestro non ha alcuna intenzione di chiudere bottega. "Non se ne parla proprio -aggiunge un po' seccato- Solo nostro Signore potrà farmi smettere".

TEKNOFITNESS.it
NEGOZIO SPECIALIZZATO

500 MQ ESPOSIZIONE

BELLOCCHI DI FANO, VIA EINAUDI (VICINO TRONY)

Ti aspettiamo!

ASSOCIAZIONE
VOLONTARI ITALIANI
DEL SANGUE
"Evelina Federici"
Fossombrone (PU)
Piazza Dante, 25

pizzeria pizzeria pizzeria
pizzeria
 pizzeria pizzeria pizzeria

DA
PALI

Se hai voglia di qualcosa di buono...

pizza d'asporto al piatto e tranci
 piadina farcita - hot dog - focaccine

Via Roma 28. Piaggio (PU)
 Tel. 0721 890466
 Chiuso il mercoledì

Pizzeria da Pali



AGRI-BERTI

TUTTO PER IL TUO ANIMALE, IL TUO GIARDINO, IL TUO ORTO... E TANTO ALTRO ANCORA!

Agri-Berti di Berti Pasquale
 Via L. Da Vinci, 9/11
 Loc. San Michele al Fiume
 1040 Mondavio (Pu)
 tel. 0721.979909
 www.agriberti.com

URGENTE RIAPRIRE LA BIBLIOTECA PASSIONEI

FOSSOMBRONE LA BIBLIOTECA PASSIONEI DI FOSSOMBRONE Fondata il 19 aprile 1784, con rogito del dott. Alessandro Paleani, notaio romano, che attestava la cospicua donazione di libri a stampa e manoscritti preziosi da parte di Monsignor Benedetto Passionei "per beneficio della Gioventù di Fossombrone, che desidera approfondire nei studi" "e per dimostrare l'Amore, e, il buon Affetto che porta a detta sua Patria", ha subito nel corso di più di due secoli traversie di ogni genere e addirittura un bombardamento, durante la seconda guerra mondiale, che ha purtroppo depauperato gravemente il suo splendido e ricco Fondo Antico conosciuto, apprezzato e studiato a livello internazionale.

Grazie all'impegno dei suoi Direttori, sacerdoti volitivi e indomiti, e soprattutto, grazie alla volontà di numerosi cittadini che, mossi dallo stesso nobile sentimento che spinse Mons. Benedetto, hanno donato le loro ricche Biblioteche private, la Passionei è cresciuta e si è arricchita di collane di pregio, di opere enciclopediche, di libri rari e preziosi, fino ad arrivare a una consistenza di quasi cinquantamila volumi, acquisiti anche con il contributo della Regione e della Provincia che l'aveva giustamente inserita nel programma di catalogazione nazionale, (S.B.N., Sistema Bibliotecario Nazionale, ndr,) facendola conoscere ad un pubblico sempre più vasto e interessato.

Proprio in considerazione della sua importanza era stata quasi completamente ristrutturata in occasione del suo bicentenario nel 1984 quando ci fu un grande convegno al quale presero parte studiosi e teologi come Monsignor Elio Sgreccia che in gioventù vi aveva studiato e lavorato.

In seguito a cospicue donazioni di libri di rari e di pregio nel corso degli anni 1980/2000 e alla creazione degli archivi IRAB, Sorbolonghi e Storico Comunale venne deciso di acquistare l'immobile confinante con la sede attuale (dormitorio dell'ex Convento dei Frati Francescani) per poter usufruire di ulteriori spazi per la sistemazione del numeroso materiale librario che non trovava più possibilità di collocazione nella

sede attuale. Occorreva anche un'accurata ristrutturazione della sede già esistente che prevedeva il ripasso del tetto, il rifacimento del pavimento della sala conferenze situato sopra la nuova e spaziosa sala di lettura e la sistemazione del corridoio di entrata e delle salette, adibite a uffici del personale, attigue agli spazi acquistati.

Era un progetto realizzabile tramite contributi regionali e fondi comunali che poteva essere fatto con una spesa contenuta senza nessun trasloco o mancata fruibilità della Biblioteca se non per breve tempo.

Nel 2010 però si dette per certa la realizzazione di un faraonico piano di ristrutturazione che prevedeva una cifra esorbitante, il deposito di 45.000 volumi, compresa la ricca emeroteca con più di 600 testate di riviste dall'800 in poi, presso una ditta esterna e quindi la chiusura della Biblioteca per la prima volta nella sua storia.

Dall'1.01.2011 si sono spesi circa centomila euro per trasferire e tenere i libri in deposito e la Biblioteca è aperta in sezione ridotta con un orario limitato.

Ho scritto "Fossombrone città delle ombre" per far capire ai miei concittadini che è fondamentale riaprire la Biblioteca al più presto perché altrimenti la sua importanza cadrà nell'oblio.

Oltretutto parte dei libri della ex Sala di Lettura e del Fondo Ottocentesco giacciono dimenticati nell'ex Casa di Riposo fra polvere e umidità ed è urgente il loro trasferimento presso la biblioteca attuale che ha spazi disponibili.

La mia è soltanto una richiesta di aiuto senza criticare nessuno ma Fossombrone merita di più e spero che saremo in tanti a lottare non solo per questo ma anche per le altre strutture culturali che dovrebbero essere valorizzate e fruibili in toto perlomeno nei periodi estivi, con ampi orari di apertura giornalieri, dai molti turisti che visitano occasionalmente la nostra città e ripartono delusi senza aver potuto visitare nulla poiché ignari o senza il tempo di prendere appuntamenti.

Maria Elisabetta Romiti



IN EDICOLA
Corriere Adriatico
VALMETAURO
l'informazione che ci serve



CONCORDIA



Corso Garibaldi, 86 | Fossombrone (PU) | T. 0721 715709 | www.allgold.it



Abbigliamento Uomo e Donna, anche taglie forti
Fossombrone (PU) Via M. della Resistenza, 49
Tel. 0721/740561

DAL 05/01/19
SCONTI DEL 20% - 30% - 40%
per **SALDI** di fine stagione

PUBBLI CELLI
SE SAI COMUNICARE VINCI. SEMPRE!

Il Partner ideale per i Tuoi investimenti pubblicitari.

Agenzia specializzata nella programmazione di campagne pubblicitarie nella Regione Marche.

Chiamata subito ☎ 342.8343829 per una consulenza gratuita

www.pubblicelli.com
info@pubblicelli.com

CANOA GARE NAZIONALI A MARZO

FOSSOMBRONE PRO-METAURO: PROGETTI PER IL 2019

La nostra società, ormai perfettamente roduta, si pone per



partenza da Acqualagna: gara di velocità (sprint), per un tratto di 500 metri e gara di resistenza (classica) per un tratto di km. 4,500. A queste

iniziative parteciperanno campioni nazionali e campioni mondiali tra junior, senior maschili e femminili. E' opportuno sottolineare che queste gare sono le prime del calendario nazionale di canoa fluviale su 6 (Città di Castello, Perugia, Valstagna e San Giorgio a Liri) previste dalla Federazione

l'anno appena iniziato nuovi obiettivi di crescita e di sviluppo delle attività sia sociali che di tipo turistico. Ecco alcuni dati e alcuni obiettivi.

- Gli iscritti all'associazione sono 42, ma c'è spazio per un'ulteriore crescita.

- Continuano i corsi di canoa per il secondo anno consecutivo con la partecipazione di giovani e adulti.

- **Il 2 e 3 marzo si svolgeranno lungo il fiume Candigliano due gare nazionali con**

anche come forma di riconoscimento di quanto è stato fatto dalla nostra società nel giro di pochissimi anni.

- Lo scorso anno è stato acquistato un gommone da rafting. Nel mese di dicembre è già stato provato e in primavera partiranno le discese sempre lungo il Candigliano nel tratto Acqualagna-Furlo e nel tratto Pole-Acqualagna, favorendo in tal modo un altro tipo di turismo che vogliamo lanciare sempre più.

- Continueranno le risalite e le discese del Metauro lungo il canyon di San Lazzaro e ciò anche al fine di far sempre meglio conoscere ed apprezzare le "marmitte dei giganti", che rappresentano un unicum nel centro Italia.

- In estate riprenderemo la collaborazione con "La bottega dei Giochi" per i corsi di canoa eseguiti durante i corsi estivi chiamati "Summer Camp". Lo scorso anno abbiamo avuto molti bambini

e ragazzi iscritti.

- In autunno si svolgerà la tradizionale cena fra tutti i soci della "Pro-Metauro"

Come si vede un programma ricco e intenso che sicuramente ci impegnerà moltissimo, ma che potrà dare grandi soddisfazioni alla nostra società e che farà conoscere sempre più e sempre meglio la nostra città e il suo territorio.

La Presidente del APD Pro-Metauro
Mihaela Cristina Vicol

Alla ricerca della verità

COMUNICATO STAMPA

Nel Consiglio Comunale del 30 novembre 2018 relativamente a delle spese autorizzate dalla Giunta, la Vicesindaco Katia Marcuccini ha sostenuto ed insistito che un investimento di € 11.500,00 per l'acquisto di arredi ed attrezzature proveniva da un "finanziamento regionale ad hoc per la casa di riposo".

Ci siamo informati, anche perché pochi giorni prima la Provincia dopo le verifiche compiute dalla commissione di gara (presieduta dal Responsabile del Comune) aveva emesso la determina di assegnazione della concessione al privato con atto nr. 1252 del 23 novembre 2018.

Per tali motivi abbiamo approfondito e verificato se le parole della Vicesindaco, con delega ai servizi sociali fossero vere. Abbiamo accertato che invece si trattava di risorse previste con Decreto del Ministero dell'Interno 193/2016 art.12 c.2 per i Comuni che accolgono richiedenti protezione internazionale (profughi) senza obbligo di vincolo per la spesa, ovvero potevano essere spesi come uno credeva (per esempio per chiuderci le buche nelle strade, pulire un giardino, etc.).

Fin qui nulla di male, visto che può essere una scelta politica, ma farlo dopo che si è

chiusa una gara pubblica, con condizioni prestabilite e dove i margini di aggiudicazione sono ridottissimi, non lo abbiamo ritenuto opportuno.

Quindi o la Vicesindaco ha volutamente detto una cosa non corrispondente a verità (bugia) o dimostrato per lennesima volta di non essere in grado di svolgere il ruolo che ricopre.

Resta il fatto che con risorse della collettività potrebbe aver favorito o avvantaggiato dei privati. Il segretario e la responsabile del settore hanno avallato tale scelta?

Per tali motivi chiediamo che i soggetti coinvolti vengano il prima possibile a chiarire in consiglio comunale per far luce su questo acquisto "last minute", quando già la casa di riposo con la relativa gestione (ivi comprese le spese per gli arredi) era già passata di mano.

UNIONE PER FOSSOMBRONE

BASKET SERIE C GOLD
BARTOLI MECHANICS
SABATO IN TRASFERTA
A LANCIANO
(1* CLASSIFICA)
DOPO LA VITTORIA
A MATELICA(70-74)
I RAGAZZI DI GIORDANI
IN RIPRESA
NON DEMORDONO
OBIETTIVO
PLAYOFF
#FORZAFOSSO

Vi aspettiamo in un ambiente completamente rinnovato



Tutto assolutamente goloso
Colazioni, aperitivi,
torte per ogni occasione,
dolci da forno e pasticceria!

Corso Garibaldi, 62 - Fossombrone Tel. 0721.714802

 **Salus**
Sanitaria - Ortopedia
Convenzioni ASUR e INAIL
PODOLOGO e
TECNICO ORTOPEDICO
su appuntamento
Urbania via Mazzini n° 27 Tel. 0722 318733

Il Paese degli scalpellini Patria della poesia dialettale



SANT'IPPOLITO Due le poesie presentate e premiate per il dialetto marchigiano: "La borsa firmeta" e "L'idea" delle classi terza e quarta primaria di Sant'Ippolito. Il premio nazionale "Salva la tua lingua locale" ha visto ancora una volta in primo piano la poesia dialettale del paese degli scalpellini.

La menzione d'onore per la Regione Marche è andata alla presidente della Pro loco, professoressa Mara Ferri e all'insegnante Fadia Fugazza referente dell'istituto comprensivo Fratelli Mercantini, che da anni coltiva una grande passione per i componimenti in vernacolo al punto da aver portato i suoi alunni a fare incetta di premi e riconoscimenti in ogni angolo d'Italia.

Ottima figura per tutti accanto alle Regioni Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Molise, Sicilia e Toscana.

DISERBANTI DA CONTROLLARE

«L'uso dei diserbanti in agricoltura va regolamentato facilitando la comunicazione all'Asur e tabellando in maniera visibile gli avvisi che riportano quale principio attivo sia stato utilizzato - dice il presidente della Provincia Giuseppe Paolini - è mia intenzione dare vita ad un tavolo di lavoro che comprenda anche genitori e studenti al fine di meglio tutelare le aree sensibili». Un'assicurazione importante dopo la presa di posizione di diversi residenti che a Montefelcino hanno scritto che «chiedere ai Comuni che hanno adottato nel regolamento di polizia rurale le modifiche introdotte dal consiglio provinciale del 2017, di sospendere l'obbligo di comunicazione preventiva da parte degli agricoltori all'Asur, è un passo verso il ritorno all'uso indisciplinato dei diserbanti». In particolare a Montefelcino ci sono state segnalazioni relative al fatto che certe sostanze pare siano state utilizzate non rispettando sempre le distanze o comunque non tenendo conto della vicinanza stretta di edifici scolastici. «Il problema è cogliere sul fatto quanti diserbano senza rispettare le norme perché magari il loro intervento si risolve in poco tempo date le ridotte dimensioni del terreno - commenta il sindaco di Montefelcino Ferdinando Marchetti - Ma la questione esiste e bisogna trovare il modo migliore per affrontarlo». Per fermare gli abusivi «si ricorre all'esame del terreno. Vogliamo fare le cose in maniera seria - aggiunge il presidente della provincia Paolini - è basilare che la norma che stiamo ridiscutendo ribadisca

o riveda le distanze di rispetto da edifici, scuole, strade, corsi d'acqua e boschi. Le coltivazioni irrorate devono essere segnalate, è doveroso che il cittadino sia informato e possa decidere consapevolmente se fare una passeggiata all'aria aperta o rinunciarci per non dover respirare quei prodotti». Il dibattito è aperto.

BABO E MAMA

Na volta, sá n'òvét Kinder
 ..eri contént
 pér tutta la giornèta!!!

Adess sti monej, én magnen piú
 manca la cicoleta....
 pine la sorpresa
 e la mont'ne t'um minut...
 chi a dát a dát...chi avùt
 ...avùt!!!!

Capiréi, già a tre ann gioc'ne
 sal telefonin...éj davéda còm
 smastricne sa chel ditin!!!

Na volta se metev'ne i pagn'
 del fratell...se él féj adess
 sucéd un macéll...
 "...ognuno deve avere il proprio
 stile di vita!!!.....
 ..cò j fà sé a metà més la busta
 péga é già' fñita!!!!

Nà volta se te diceva qualcò
 un piu' grand ,té métévi zitt t'un
 cantòn
 ...adéss te dig'ne subbit
 "Véj a caccia di cojon!!!

Adéss d'vent'ne grandi prést...se
 sen'tne indipendenti.....
 ...él fàtt ch'én c'hàn na lira
 ...li lascia indifferenti!!!!

"L'importante e' curare
 l'immagine e la propria
 fama.....
tánt' c'é chi péga.....

Roberto Gaudenzi

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE MONTEFELTRO GRUPPO FOSSOMBRONE FOSSOMBRONE IN CAMMINO 2019 PASSEGGIATE DELLA SALUTE FEBBRAIO: 20 e 27 Ritrovo giardini pubblici Viale Cairoli

**Test e consulenze
 Gratuiti!**



info@audiofonitalia.it

AUDIOFON
 ITALIA

udire bene



Novità!
 apparecchi acustici ricaricabili
 (24 h di autonomia)

Centro di PESARO - Via N. Bixio, 26 Tel. 0721-35329
 Recapiti di assistenza provincia di Pesaro

URBINO -(Studio Audiofon) -Via G. Mazzini, 52 - Tel. 0721-35329
 FANO-OTTICA SARTORI - P.zza Costanzi, 22 - Tel. 0721-805233
 FOSSOMBRONE-OTTICA FILERI - Via G. Oberdan, 2 - Tel. 0721 741416
 MACERATA FELTRIA-c/o TERME Via G. Anlimi, 18 - Tel. 0541-784178
 MAROTTA-EXTRA OTTICA Via Litoranea, 43 - Tel. 0721-967319
 MONDAVIO-OTTICA SARTORI Via S. Francesco, 83 - Tel. 0721-977201
 GABICCE ML-OTTICA PRIMAVERA Via C. Battisti, 111 - Tel. 0541-954811
 CARPEGNA-OTTICA DEL CONCA Via Amadeucci, 6/B - Tel. 0722-77409
 LUCREZIA-OTTICA SARTORI Via Flaminia, 229 - Tel. 0721-899766



TRASFERISCI IL TUO CONTO CORRENTE ALLA BCC DEL METAURO

Per il 2019 canone annuo gratuito e imposta di bollo a carico della banca!

Potrai trasferire automaticamente e gratuitamente il saldo del conto corrente, i servizi di pagamento e i tuoi investimenti finanziari.

Entro in filiale ti garantiamo una consulenza professionale e qualificata per tutte le tue esigenze.

**Corriere Adriatico
VALMETAURO**

BISOGNA DARE UN CALCIO AL MOMENTACCIO

Correva il minuto settantaquattro, quando Stella del Camerano trafiggeva il malcapitato Piagnerelli, portando in vantaggio i padroni di casa ed infliggendo al Fossombrone la terza sconfitta di fila.

Sconfitta pesante per almeno tre motivi. In primis perché allunga la serie negativa, in secondo luogo perché giunta contro una squadra, il Camerano, ampiamente alla portata, ed infine perché ricaccia la squadra di Fulgini in pieno centro classifica, ma ormai a tiro delle squadre che annaspiano zona play-out. Peccato, perché i presupposti per fare bene, dopo lo sfortunato partitone contro il Tolentino, c'erano tutti. Tra l'altro, seppure già in svantaggio dopo cinque minuti, i ragazzi avevano rad-drizzato l'incontro, pervenendo al pari con Buresta negli ultimi battiti del primo tempo. Ripresa all'insegna dell'equilibrio, fino alla rete del vantaggio dei locali, giunto ad un quarto d'ora dal termine, vantaggio non più recuperato, nonostante il forcing finale. Quarta sconfitta

in cinque gare del girone di ritorno, dunque. Dopo i ventisei punti dell'andata ora il Fossombrone annaspa. Eppure, se guardiamo indietro di appena una settimana, i ragazzi appaiono vivi, sia fisicamente che dal punto di vista del gioco. Se da un lato è bene tenere gli occhi apertissimi, dall'altro occorre in tutti i modi guardare avanti, cercando di rimettersi in marcia prima possibile. Domenica scenderà a Fossombrone il Montefano, squadra inedita e neopromossa, ma non per questo meno temibile. Certo non sarà semplice, visto che poi quando la ruota gira male non è mai facile fermarla, tuttavia è una sfida di fondamentale importanza per il prosieguo del campionato. Vincendola, i ragazzi allungherebbero le distanze dalla zona calda, mentre una sconfitta getterebbe l'ambiente nello sconforto più completo. **In un caso o nell'altro, gli sportivi fossepromonesi sanno che ora più che mai occorre stare vicino ai ragazzi. E' sempre dura, ma il Fossombrone Calcio non molla.**

Francesco Tramontana

LA RICETTA Rotolo di Tacchino

1 fetta di petto di tacchino doppia, 100 gr di ricotta, 400 gr di cuori di spinaci, una fetta di prosciutto cotto, aglio, olio, sale, pepe, 1/2 bicchiere di vino bianco.

Sbollentate gli spinaci in pochissima acqua salata, scolateli e tagliuzzateli, insaporiteli con un filo di olio, sale, pepe, aprite la fetta di tacchino, spolverizzate con un po' di sale, adagiatevi la fetta di prosciutto cotto, spalmate con la ricotta, coprite con gli spinaci, arrotolate, legate con spago da cucina, fate riposare qualche minuto, nel frattempo scaldate l'olio e l'aglio fatevi rosolare il rotolo di tacchino da tutte le parti, togliete l'aglio, bagnate con il vino, fate cuocere per 20 minuti, fate riposare poi tagliate a fette spesse, irrorate con il fondo di cottura e servite.



BOCCIOFILA CHE CLASSE!!

BOCCIOFILA FOSSOMBRONE ESAULTA Grande vittoria nella categoria A. Il presidentissimo Euspei: "A due giornate dal termine siamo primi e speriamo bene!!".

*** A Riccione nella gara nazionale femminile ottimo terzo posto per Catia Buoncompagni tornata finalmente a livelli alti di gioco.

**** A Tavernelle nella gara regionale a coppie ennesimo secondo posto per i dominatori della categoria C Paolo Bucchi e Romualdo Chiappini. Bravissimi i complimenti da parte di tutti i soci.

**** La categoria B ha superato la prima fase con un turno d'anticipo. Bravo il C.T. e tutti gli atleti. In bocca al lupo per la seconda fase.....

PUBBLI CELLI
CONCESSIONARIA
DI PUBBLICITÀ

Via del Trebbio, 14 - 61043 CAGLI (PU)
tel. 337.645768 - 342.9343829
email: celliluigi@gmail.com



FARMACIA ERCOLANI



APERTO
08.00 | 20.00
DA LUNEDÌ A SABATO

P PARCHEGGIO
AD USO ESCLUSIVO

FARMACIA F.lli ERCOLANI
Via Roma 160 | Fano (PU) | Tel. 0721.863914
info@farmaciaercolani.eu | www.farmaciaercolani.eu

IL MENESTRELLO LO TROVI:

EDICOLE E ATTIVITÀ DI FOSSOMBRONE
EDICOLE DI MONTEFELCINO e PONTE DEGLI ALBERI
EDICOLA COAL Via dei Pioppi TAVERNELLE
EDICOLE DI CALCINELLI
EDICOLA DI VILLANOVA
EDICOLA Centro comm. Coop LUCREZIA
EDICOLA DI ROSCIANO
EDICOLA DI CUCCURANO
EDICOLE FANO BELLOCCHI
EDICOLA DI SANT'IPPOLITO
FERMATE ADRIABUS DI:
BARCHI, ORCIANO, MONDAVIO